

Il duello Andres-Born in immagine o "il trionfo della gioventù"

Autor(en): **Jeannotat, Yves**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin**

Band (Jahr): **28 (1971)**

Heft 9

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-1000934>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Il duello Andres - Born in immagine o «il trionfo della gioventù»

Testo e foto: Yves Jeannotat

Testo italiano: Sandro Rossi

N.d.r. Seppur a qualche mese di distanza dalla gara, ci sembra interessante ri-
prendere, per gli appassionati dell'atletica leggera, il seguente testo di Yves
Jeannotat, che illustra un duello segnante eventualmente l'inizio di una nuova era
per il decatlon svizzero.

Philipp Andres è nato il 27 maggio 1951. Da qualche settimana è
campione nazionale di decatlon. A 20 anni, è il più giovane campione
svizzero di tutti i tempi. Agli occhi degli specialisti, egli si presenta
come il modello di un nuovo tipo di decatleta, nel quale, la velocità,
la resistenza e la scioltezza predominano sulla potenza e sulla forza.
Pesa in effetti 68 kg ed è alto m 1.80.

Il primo titolo da lui raccolto, il 18 luglio 1971, nella categoria «élite»,
quando fa ancora parte degli juniores, dovrebbe incoraggiarlo a
perseverare; e, grazie alla sua vitalità e alla sua folle gioia di vivere,
portarlo a più alte mete. Le sue discipline migliori sono il salto con
l'asta e i 1500 m. I suoi punti deboli: il getto del peso e, in una certa
misura, i 100 m!

La lotta da lui svolta, sul piccolo stadio di Brugg, dapprima per non
perdere troppo terreno su Born, poi per arrivarli alla pari e, infine,
sorpasarlo sul filo, è stata appassionante. Alla fine di ogni testo, fra
parentesi, diamo i risultati, a vantaggio di Born questa volta, del de-
catlon disputato a Erfurt contro la RDT.

100 m

Andres: 11"3 = 733

Born: 11"3 = 733

Questi 100 m sono stati
corsi in condizioni nor-
mali: non pioveva an-
cora. Punto debole per
i due atleti, il tempo
lo prova. Andres sem-
bra, in questa discipli-
na, più perfettibile di
Born. Oggi, un buon
decatleta deve raggiun-
gere 10"8 e meno.

(Erfurt: Born: 11"3 —
Andres: 11"5 =
733 — 687)



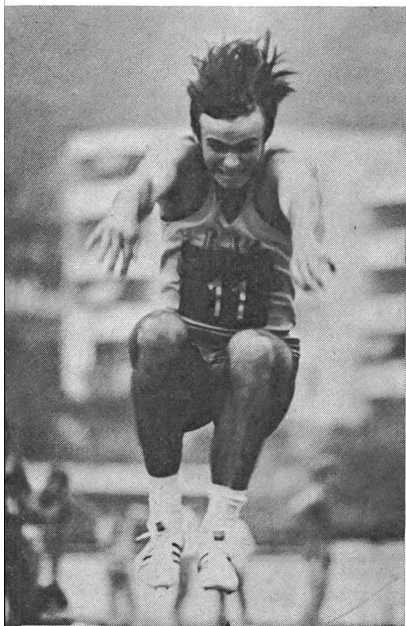
Salto in lungo

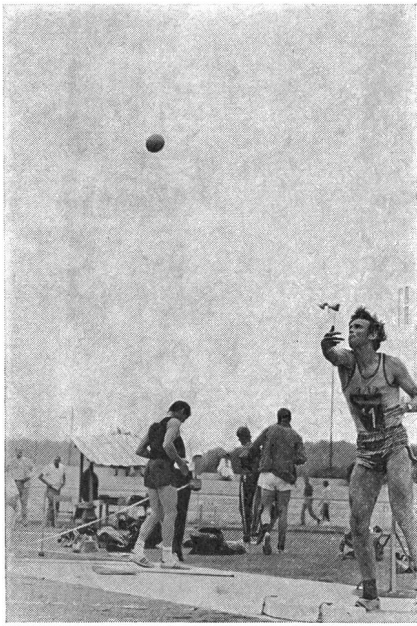
Andres: 6,89 = 798 — 1531

Born: 7,11 = 842 — 1575

Born è un eccellente saltatore: sia in lungo
che in alto e nel triplo. Ha un impulso po-
tente, ma la sua tecnica è ancora lontana
dalla perfezione. In quanto ad Andres, egli
è un po' leggero, la sua mancanza di velocità
di base limita, per il momento, i suoi risultati
in questa disciplina.

(Born: 7,27 — Andres: 7,02 = 1608 — 1511)





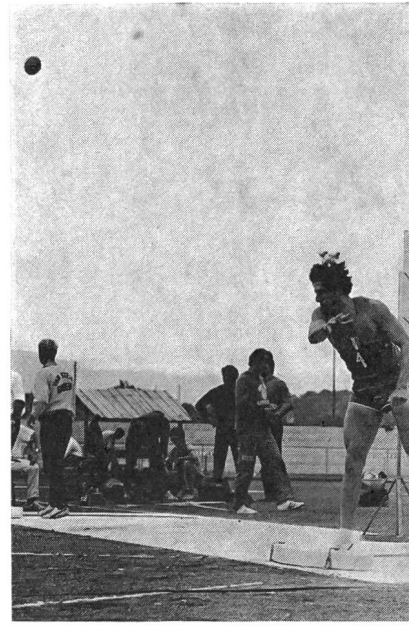
Getto del peso

Andres: 11,07 = 537 — 2068

Born: 12,66 = 643 — 2218

In funzione della sua piccola taglia, Andres resterà sempre limitato in questa disciplina. La tecnica non può compensare la mancata potenza. Il peso è la sua disciplina più debole. In essa, per lui non si tratta di guadagnare il maggior numero possibile di punti, bensì di perdere il meno possibile. Il problema non è lo stesso per Born, che non sa lanciare ma può ancora imparare.

(Born: 12,48 — Andres: 11,22 = 2239 — 2058)



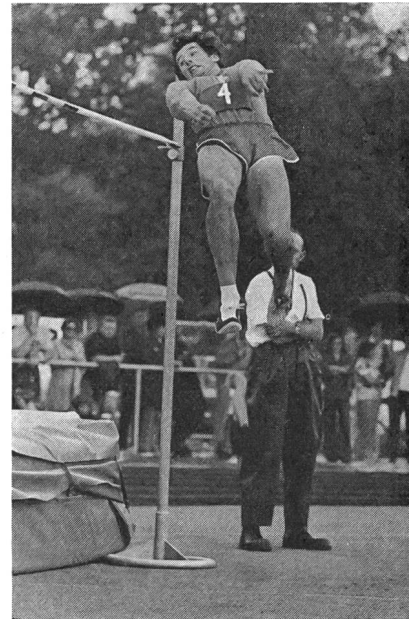
Salto in alto

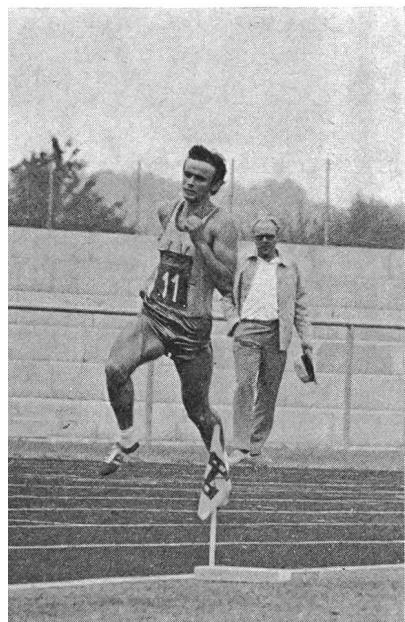
Andres: 1,88 = 751 — 2819

Born: 2,00 = 857 — 3075

Born ha un ottimo metodo di attaccare l'asticella con la tecnica Fosbury. Manca di scioltezza nella flessione; ciò non gli ha permesso di superare i m 2,03, rispettivamente i m 2,05. Andres è ancora un apprendista in questo genere di salto, che si adatta però molto bene alla sua piccola statura. Matalon (2,05 m) non è più alto di lui e Patry (2,04 m) è perfino più piccolo!

(Born: 1,99 — Andres: 1,87 = 3088 — 2801)





400 m

Andres: 49"8 = 814 — 3633

Born: 49"8 = 814 — 3889

I due atleti fanno gioco pari in questa disciplina, Andres dando l'impressione d'essere un vero talento del mezzo fondo breve, mentre Born deve il suo risultato solo alla potenza e alla combattività.

(Born: 49"8 — Andres: 50"8 = 3902 — 3571)



110 m ostacoli

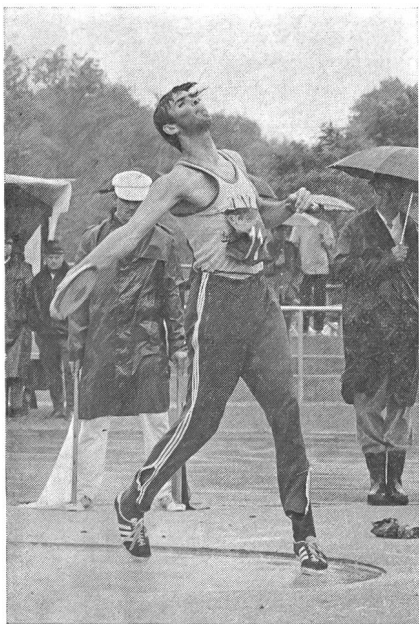
Andres: 15"7 = 777 — 4410

Born: 15"1 = 837 — 4726

Sugli ostacoli alti, Andres è svantaggiato ancora una volta a causa della statura, mentre che Born dà l'impressione di essere a suo agio. Le sue qualità di saltatore gli danno un'efficacia evidente. Questa prova è stata effettuata sotto una pioggia scrosciante e deve la sua regolarità soltanto alla pista in materia sintetica.

(Born: 14"9 — Andres: 16"1 = 4751 — 4310)





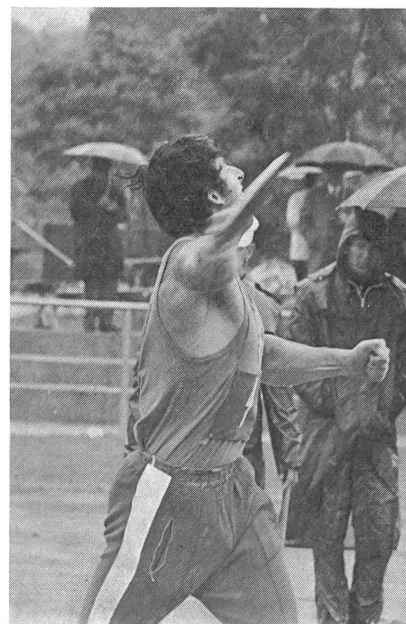
Lancio del disco

Andres: 37,80 = 641 — 5051

Born: 33,04 = 541 — 5267

Ecco la svolta definitiva dell'appassionante duello. Durante le prime sei discipline, Born si era avvantaggiato sul suo avversario. Dal lancio del disco sino alla fine sarà il contrario. Born, occorre dirlo, lancia un po' come un principiante, mentre Andres, al contrario, è stupefacente.

(Born: 36,30 — Andres: 37,53 = 5362 — 4949)



Salto con l'asta

Andres: 4,30 = 884 — 5935

Born: 3,90 = 780 — 6047

Questa disciplina è quella in cui Andres si sente maggiormente a suo agio. Il suo primato personale è di m 4,40; l'anno scorso, questa misura gli ha dato uno dei suoi tanti titoli juniores. Born, a sua volta, vale pure più di 4 m; non ha però potuto adattarsi alla pioggia che rendeva l'impresa pericolosa.

(Born: 4,10 — Andres: 4,20 = 6194 — 5808)



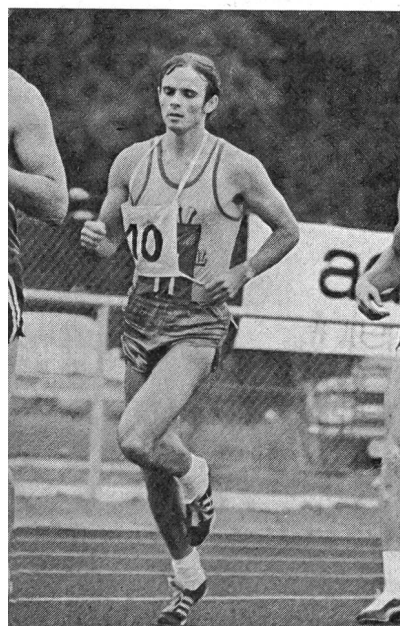


Lancio del giavellotto

Andres: 57,82 = 734 — 6669

Born: 53,25 = 676 — 6723

Nel giavellotto, come nel disco, si trattava per Born di perdere il minor numero di punti possibile, perchè, anche in questa specialità, la sua tecnica è primitiva. Ma, pur immediatamente dopo il salto con l'asta, Andres, sentendo la vittoria possibile, ce l'ha messa tutta, in modo che, dopo questa prova, poteva attaccarsi ai 1500 m con una certa qual fiducia. (Born: 47,50 — Andres: 57,93 = 6793 — 6542)



1500 m

Andres: 4'25"7 = 619 — 7288

Born: 4'43"2 = 499 — 7228

I 1500 m del decatlon sono una gara emozionante, visto il particolare sforzo domandato agli atleti. I 1500 m di Brugg assumevano un carattere drammatico, per la posta in palio. Malgrado tutto il suo coraggio, e ne ha molto, Born non è potuto restare che un solo giro nella falcata di Andres, il quale ha una statura più da corridore che non da decatleta. (Born: 5'04"1 — Andres: 4'29"5 = 7189 — 7133)

